



Decreto n° 017 / Pres.

Trieste, 13 febbraio 2014

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 28/2002, ART. 2 TER. ORGANISMO COLLEGIALE PER LA FUSIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA CHE INSISTONO SUL COMPRESORIO FRIULI CENTRALE. ISTITUZIONE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 13/02/2014

Siglato da:

DANIELE BERTUZZI

in data 10/02/2014

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Visto l'articolo 2 ter della legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28 (Norme in materia di bonifica e di ordinamento dei Consorzi di bonifica, nonché modifiche alle leggi regionali 9/1999, in materia di concessioni regionali per lo sfruttamento delle acque, 7/2000, in materia di restituzione degli incentivi, 28/2001, in materia di deflusso minimo vitale delle derivazioni d'acqua e 16/2002, in materia di gestione del demanio idrico), come introdotto dal comma 48 dell'articolo 2 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e del bilancio annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)), che disciplina la fusione fra i Consorzi di bonifica Ledra Tagliamento e Bassa friulana;

Considerato che al fine di procedere alla fusione dei Consorzi di bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento, che insistono sul comprensorio Friuli centrale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del dell'articolo 2 della legge regionale n. 23/2013, avvenuta il giorno della sua pubblicazione (7 gennaio 2014), con decreto del Presidente della Regione, deve essere istituito un apposito organismo collegiale, composto da:

- a) un soggetto individuato dalla Giunta regionale con funzioni di Presidente;
- b) i Presidenti e i Vice Presidenti dei Consorzi interessati;
- c) due rappresentanti dei Comuni individuati dalla Giunta regionale, uno per ciascun Consorzio, fra quelli presenti nelle rispettive deputazioni amministrative;

Preso atto che sono membri di diritto dell'organismo collegiale il Sig. Roberto Rigonat, Presidente del Consorzio di bonifica Bassa Friulana, il Sig. Dante Dentesano, Presidente del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento, il Sig. Franco Clementin, Vicepresidente del Consorzio di bonifica Bassa Friulana, il Sig. Giorgio Pasti, Vicepresidente del Consorzio di bonifica Bassa Friulana, il Sig. Giandomenico Zanini, Vicepresidente del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento ed il Sig. Stefano Fabbro, Vicepresidente del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento;

Vista la generalità n. 128 del 24 gennaio 2014 con la quale la Giunta regionale individua quale presidente dell'organismo collegiale, il dott. Francesco Miniussi, Vice direttore centrale della direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, preposto all'Area risorse agricole e forestali, il Sig. Fulvio Tomasin (consigliere comunale del Comune di Terzo d'Aquileia), quale rappresentante dei Comuni presente nella deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Bassa Friulana ed il sig. Tiziano Venturini (Sindaco del Comune di Buttrio) quale rappresentante dei Comuni presente nella deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento;

Viste le dichiarazioni rese in merito all'assenza di cause di incompatibilità relative alla nomina a far parte del predetto Organismo Collegiale, con particolare riguardo alle dichiarazioni rese ai sensi dall'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 (Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici);

Preso atto che ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 ter della legge regionale n. 28/2002, al Presidente dell'organismo collegiale spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute, un'indennità mensile pari alla media delle indennità dei Presidenti dei Consorzi soggetti a fusione e che l'organismo collegiale opera presso l'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia con il supporto degli uffici dei Consorzi interessati;

Preso atto che, ai sensi del comma 12 dell'articolo 104 dalla legge regionale 21 agosto 1981, n. 53 (Stato giuridico e trattamento economico del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia) al personale regionale, chiamato a far parte di organi collegiali, permanenti o

temporanei, non operanti in seno alla Regione ed agli Enti regionali, comprese le Commissioni d' esame, qualora la nomina o le procedure di designazione relative avvengano con riferimento alla carica, alle specifiche funzioni o all' incarico dal personale medesimo svolti o rivestiti nell' Amministrazione regionale, ovvero per prestazioni comunque rese in rappresentanza e nell' interesse della stessa, non compete alcun compenso, gettone o indennità qualora previsti e comunque denominati;

Preso atto che, ai sensi del comma 13 dell'articolo 104 della legge regionale n. 53/1981 l'importo del compenso, gettone o indennità eventualmente dovuti dagli enti, società, aziende e amministrazioni come corrispettivo delle prestazioni rese dal dipendente regionale deve venire erogato direttamente in conto entrate alla Regione e che pertanto l'indennità mensile spettante al presidente dell'organismo collegiale dott. Francesco Miniussi, Vice direttore centrale della direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, preposto all'Area risorse agricole e forestali, deve essere erogata sull'apposito capitolo di entrata 1350 del bilancio regionale;

Visto altresì l'articolo 7 comma 1 lett. b) e comma 2 del regolamento emanato con proprio decreto 29 novembre 2005, n. 0421/Pres. recante "Disciplina di cui all'articolo 10, commi 2 e 3, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e di cui all'articolo 14, comma 8 del contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico – area dipendenti regionali non dirigenti, quadriennio giuridico 1998-2001, sottoscritto in data 14 marzo 2005";

Preso atto che, ai sensi del comma 49 dell'articolo 2 della legge regionale n. 23/2013, gli oneri derivanti dal disposto di cui all' articolo 2 ter, comma 6, della legge regionale n. 28/2002, fanno carico, nella misura del 50 per cento ciascuno, ai bilanci dei Consorzi di bonifica soggetti a fusione;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 2 ter della legge regionale n. 28/2002, l'organismo collegiale deve proporre, ai fini dell'approvazione, entro centoventi giorni dall'istituzione, la ricognizione della perimetrazione dettagliata del comprensorio di bonifica Friuli Centrale, lo Statuto provvisorio del nuovo ente e le regole per lo svolgimento delle prime elezioni del Consiglio dei delegati;

Preso atto che il Presidente dell'organismo collegiale indice le elezioni del Consiglio dei delegati del nuovo ente in occasione delle prime consultazioni elettorali e comunque non oltre dodici mesi dalla data del decreto di approvazione della perimetrazione dettagliata del comprensorio di bonifica Friuli Centrale, dello Statuto provvisorio del nuovo ente e delle regole per lo svolgimento delle prime elezioni del Consiglio dei delegati e coordina lo svolgimento di tutte le attività necessarie all'effettuazione delle operazioni elettorali;

Preso atto che i Consorzi di bonifica soggetti alla fusione continuano a operare, i relativi organi sono prorogati fino alla data della soppressione dei Consorzi medesimi e che entro tale data i rispettivi organi:

a) individuano in modo coordinato i regolamenti e gli atti generali da applicare nel nuovo ente sino all'emanazione di diverse determinazioni da parte dei nuovi organi eletti;

b) predispongono lo stato di consistenza dei beni mobili e immobili in uso o in proprietà, un documento tecnico relativo alla situazione finanziaria e patrimoniale e un atto ricognitivo dei rapporti giuridici attivi e passivi;

c) adottano gli atti necessari all'armonizzazione dei rispettivi bilanci;

Preso atto che la disposizione di cui all'articolo 28 ante bis della legge regionale n. 28/2002 non si applica ai Consorzi di bonifica soggetti alla fusione;

Preso atto che i Consorzi di bonifica soggetti alla fusione sono soppressi il giorno delle elezioni del nuovo Ente;

Preso atto che il nuovo Consorzio di bonifica è costituito il giorno successivo alle elezioni e, dalla medesima data, subentra nella titolarità di tutte le posizioni e tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei Consorzi soppressi;

Preso atto che il nuovo Ente approva lo Statuto definitivo entro centottanta giorni dalla costituzione;

Decreta

1. Al fine di procedere alla fusione dei Consorzi di bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento, che insistono sul comprensorio Friuli centrale, è istituito, ai sensi dell'articolo 2 ter, comma 4, della legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28, un organismo collegiale nella seguente composizione:

a) Presidente: dott. Francesco Miniussi, Vice direttore centrale della direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, preposto all'Area risorse agricole e forestali;

b) componenti:

1) Sig. Roberto Rigonat, Presidente del Consorzio di bonifica Bassa Friulana;

2) Sig. Dante Dentesano, Presidente del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento;

3) Sig. Franco Clementin, Vicepresidente del Consorzio di bonifica Bassa Friulana;

4) Sig. Giorgio Pasti, Vicepresidente del Consorzio di bonifica Bassa Friulana;

5) Sig. Giandomenico Zanini, Vicepresidente del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento;

6) Sig. Stefano Fabbro, Vicepresidente del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento;

7) Sig. Fulvio Tomasin (consigliere comunale del Comune di Terzo d'Aquileia), rappresentante dei Comuni presente nella deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Bassa Friulana;

8) Sig. Tiziano Venturini (Sindaco del Comune di Buttrio) rappresentante dei Comuni presente nella deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento.

2. L'indennità mensile spettante al presidente dell'organismo collegiale sarà introitata sull'apposito capitolo di entrata 1350 del bilancio regionale.

3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -